

# **“Benedetta monotonia di avemarie!”**

Capisco che ogni Avemaria,  
ogni saluto alla Vergine, è un  
nuovo palpito di un cuore  
innamorato. (Forgia, 615)

24 Maggio

«Vergine Immacolata, so bene di  
essere un povero miserabile, che non  
fa altro che aumentare tutti i giorni il  
numero dei propri peccati...». Mi hai  
detto che parlavi così con nostra  
Madre, l'altro giorno.

E ti ho consigliato, con sicurezza, di recitare il Santo Rosario: benedetta monotonia di avemarie che purifica la monotonia dei tuoi peccati!

*(Solco, 475)*

Il Rosario non lo si recita solo con le labbra, biascicando una dietro l'altra le avemarie. Questo è il borbottio delle bigotte e dei bigotti. Per un cristiano, l'orazione vocale deve radicarsi nel cuore, in modo che, durante la recita del Rosario, la mente possa addentrarsi nella contemplazione di ciascuno dei misteri. *(Solco, 477)*

Rimandi sempre il Rosario a più tardi, e finisci per ometterlo a motivo del sonno. Se non disponi di altri momenti, recitalo per la strada e senza che nessuno se ne accorga. Per di più, ti aiuterà ad avere presenza di Dio. *(Solco, 478)*

---

pdf | documento generato  
automaticamente da [https://  
opusdei.org/it-it/dailytext/benedetta-  
monotonia-di-avemarie/](https://opusdei.org/it-it/dailytext/benedetta-monotonia-di-avemarie/) (18/02/2026)